

IL SOTTOSEGRETARIO ALLA RIBALTA

# La linea del governo: «Torni al tuo Paese»

Melchiorre: «La priorità è dimostrare che nessuno può farsi giustizia da sé»

**Luca Teleso**  
da Roma

● La senti di prima mattina, ironica, divertita, ma anche indispettita per il ritratto di ieri. Daniela Melchiorre, sottosegretario alla giustizia con delega sui minori ci tiene a precisare: «Primo. Sono un magistrato, una persona seria: la ringrazio per l'attenzione, ma non vorrei esser scambiata per una vefina». Secondo: «Lei parla di nna mia minigonna. Tengo a dirle che era sopra il ginocchio, ma per nulla mini! Forse è stato ingannato da un effetto ottico, dovuto al fatto che scavaicavo dei fili».

**Sottosegretario, non volevo fare nessun attacco alle sue gonne.**  
«Io vesto... come una donna. E così entravo anche in caserma, sa?».

**La caserma è un test critico.**

«Guardi, da magistrato militare ero il... "terrore" di Torino, non si facevano battute, mi creda».

**Caspita, terrore per un Pm...**

«Non citi questa battuta se non si capisce che è ironia».

**Lei sa di essere una bella donna, si vede che al suo décolleté ci tiene.**

«Non sono brutta, certo».

**Non sia modesta.**

«Gradevole, niente di più. Guardi che una donna bella deve lavorare di più non certo meno delle altre».

**Non discuto la sua preparazione**  
«Io miei titoli li ho conquistati sul campo! Dovessi citare i concorsi che ho vinto non finiremmo più».

**Ad esempio?**

«In magistratura, sono entrata con 9 posti su 6mila. E poi, anche senza mai esercitare, ho vinto il concorso da segretario comunale. E a 26 anni ero già avvocato...».

**Caspita, che altro?**

«Sono anche cultore di diritto amministrativo a Bari, ma le ripeto, non conta. Conta questa bambina».

**Diciamolo: la famiglia non vede di buon occhio la sua linea, netta e dritta,**

**sulla necessità di restituirla.**

«Non è un capriccio, ma la posizione del governo. Si deve ripristinare la legalità, punto».

**Però l'equilibrio è complesso: la famiglia, la Bielorussia, una crisi di relazioni internazionali...**

«Alt! Non diciamo crisi, per carità. Si esaspera un caso per fortuna più contenuto».

**La parola l'ho detta io.**

«Vede, il nodo che mi sta a cuore, e per cui mi sono esposta, è che nessuno può farsi giustizia da sé».

**I genitori dicono di aver agito in una situazione di emergenza.**

«Sì, ma qui c'è in ballo la salute psicofisica di una bambina di cui non sappiamo nulla, nulla».

**Crede ai coniugi Giusto?**

«Il problema non è questo, ma il fatto che il governo non potrebbe mai avallare comportamenti contrari alla legge. Qui stiamo parlando di sottrazione di minori».

**Lei ha una bimba di due anni...**

«Anche per questo mi sono spesa molto. ho parlato per 2 ore e 40 alla famiglia, ma non posso negare che ho riscontrato un loro irrigidimento forte. La loro è stata una scelta dettata da una forte emotività. E noi non sappiamo dov'è questa bimba. bisogna di assistenza psicofisica».

